

## andar per sagre & fiere

a cura di Patrizia Bertolo

In questo momento, mentre sto scrivendo, un caldo raggio di sole illumina la stanza e dà un'illusione di imminente primavera, ma...

Ma siamo solo a metà febbraio e si sa: "febbraio febraietto corto e maledetto", ma anche: "febbraio grandi e piccoli imbacucca..."

E' anche vero che le stagioni fanno ciò che vogliono, seguono un ritmo tutto loro ultimamente, perciò è anche probabile che quei vecchi proverbi siano ormai demodé.

Lo sapremo solo vivendo, tanto per citare il caro Lucio Battisti.

Fatto sta che gli appuntamenti all'aperto si intensificano e dopo i mercatini di Natale e le sfilate di Carnevale tornano, anche se timidamente, sagre e fiere.

Che dite, vediamo insieme?

Tanto per cominciare archivio il carnevale con le date in coda.

### Venaria-To 17 febbraio

#### Real Carnevale Venariense

Era in realtà già programmato per il 3 febbraio, ma causa il maltempo è stato prorogato a domenica prossima. Ecco dunque ancora un'occasione per assistere alla sfilata di carri allegorici, maschere, personaggi storici, majorettes, sbandieratori e bande musicali.

Alle ore 14 parte la sfilata da Piazza Michelangelo per terminare in Piazza Pettiti, dove sarà servita cioccolata calda o per chi lo preferisce vin brulé.

Inf. 3489829001

### Susa-To 17 febbraio Mascherando

Ecco la festa dove tutto è permesso: allegria, divertimento, scherzi, cibi e dolci.

Questo potrebbe essere un pretesto per passeggiare tra le vie del suggestivo centro storico di questa antica cittadina, che dà il nome ad un'intera valle, ammirando architettura e bancarelle festose, che proporranno oggetti curiosi e idee regalo.

Dalle 10 alle 19.

Inf.0122/628000

### Desana-Vc 29 febbraio Cena medievale

Nuova iniziativa dell'Associazione storica "Compagnia delle quat'arme" di Moncrivello per iniziare il 2008: una serata dedicata a sapori e all'atmosfera dell'affascinante Medioevo, proposta per la prima volta nel meraviglioso salone delle Capriate del castello di Desana.

Si potranno assaporare alcuni piatti della cucina medievale, allietati da animazioni di volta in volta create dai figuranti presenti in sala.

Mangerete con le mani su tagliere di legno e in ciotole di coccio. Unica concessione alle posate è l'uso di un cucchiaino di legno indispensabile per poter assaporare la calda zuppa.

Per chi lo gradisce c'è anche la possibilità di pernottare nel B&B del castello, provvisto però di tutte le comodità della nostra epoca... e qui non possiamo che dire: "grazie progresso!"

### Torino

Dal 22 febbraio al 2 marzo  
Cioccolatò

Mille e una sorpresa, questo vi riserva l'appuntamento.

Un dolcissimo abbandono alle tentazioni del cioccolato, quello con la C maiuscola.

Lo potrete trovare e gustare in tutte le sue forme e qualità e con questa manifestazione Torino e il Piemonte celebrano il loro amore per il "cibo degli dèi".

Spettacolo, cultura, musica, creatività nella piazza più porticata d'Europa, Piazza Vittorio, che (per la serie "lo sapevate che...") misura 360 metri di lunghezza e 111 di larghezza.

Pensate amanti del cioccolato: 10, dico dieci, giorni di full-immersion nel mondo del cacao percorrendo sentieri diversi che toccheranno i nostri cinque sensi nella loro completezza.

Qui scatta "un bell'applauso al caro Cristoforo Colombo. Ciao Cri, ti vogliamo bene!" alla moda televisiva: senza di lui niente cacao, niente cioccolato, niente Cioccolatò!

Cosa sarebbe la vita? Tantissimi gli appuntamenti che tutti i giorni, dal 22 febbraio al 2 marzo, si susseguiranno senza sosta a partire dalle 18.30.

Qualche esempio? Cioccolatò CHE DIVERTIMENTO!; Le letture di Cioccolatò; Cioccolatò BIMBI; La fabbrica di cioccolato.

In concomitanza con Torino World Design Capital (la nostra città è per quest'anno la capitale del design) verrà presentato il "Giangioiello", un particolare gianduotto impreziosito da un diamante di grande rilievo.

Inf.:011/9953010  
www.cioccola-to.com

### Caluso-To Cioccolatò & Caluso Passito Day 1 e 2 marzo

Il titolo parla da solo.

Comunque il clou della festa è domenica 2 marzo, giorno in cui l'Enoteca Regionale dei vini della Provincia di Torino ospiterà i maestri del cioccolato di Novi Ligure con rappresentazioni e degustazioni guidate dai prodotti della tradizione dolciaria artigianale.

Dalle 12.30, poi, "messer cioccolato" sarà protagonista nei menu dei ristoranti aderenti all'iniziativa.

Dalle 14.30 in via Bettoia, si snoderà "Una torta lunga una via", così tanto per gradire.

Inf. 011/9894911

### Carmagnola-To 544° Fiera Primavera 8 e 9 marzo

Avete letto bene: cinquecentoquarantaquattresima edizione!

La Fiera Primavera ha accompagnato la storia di Carmagnola ininterrottamente attraverso i secoli.

Offre una cornice variopinta e festante, con un grande mercato che conta più di 800

# Primavera, primavera dove sei?

bancarelle, che animerà vie e piazze. O, se non trovate nulla di vostro gradimento siete tipi ben difficili da soddisfare!

Ci sarà anche un "menu della fiera" a ben 15 euro, che proporrà tris di antipasti, tajarin o plin, bollito misto con salse e contorni, servito nei ristoranti aderenti alla manifestazione.

Sabato 8 marzo presso il Foro Boario, nell'ambito de "La notte della fiera" bimbi e grandi potranno godere del piacere di un antico spettacolo ormai in via d'estinzione: il cantastorie Claudio Zanotto Contino con la sua celebre asina Geraldina, rappresenterà "Storie di collina".

Inf.011/9724111

### Venaria-To Cioccolatò a Venaria 9 marzo

Lungo Via Mensa ci sarà l'esposizione, la vendita e la degustazione di prodotti al cioccolato.

I bar e i ristoranti proporranno menu a base di questa dolcezza. Inoltre il cioccolato si potrà osservare nei capolavori di mastri pasticceri e si potrà ascoltare attraverso letture a tema.

In Piazza Vittorio alle ore 15.30: Spaccacioccolato. Tutto da vedere!

Inf.011/4072209

### Tonco-At 16 marzo Giostra del Pitu

Lo so ve ne ho già parlato e ve l'ho proposto anche lo scorso anno, ma ogni volta trovo qualche particolare in più da raccontarvi e così ve lo ripropongo, magari è l'occasione per andarci quest'anno.

Dunque, partecipare alla festa del Pitu significa risalire alle origini popolari del carnevale.

In origine apparteneva ai riti di fertilità legati all'inizio del ciclo stagionale agricolo: alla fine dell'inverno avviare un nuovo periodo produttivo è ancora adesso una sfida con il clima e le sue pazzie. Nei secoli addietro era ancora più incerto l'esito di tanta fatica, perciò era necessario assicurarsi il favore divino con un raccolto sicuro e abbondante che significava "vita" per i duri mesi invernali.

E proprio questo è la festa del Pitu: un rito propiziatorio contadino che nei secoli è riuscito a conservare tutti gli elementi originali della cerimonia.

nia. L'antico costume di scaricare tutti i mali su un capro espiatorio, il povero pitu, è un modo per consentire alla comunità di affrontare un nuovo anno produttivo sotto i migliori auspici.

Per questo il misero tacchino viene processato e condannato a morte.

Prima dell'esecuzione, però, gli si concede di fare pubblicamente testamento e qui scatta il momento di satira e di costume per colpire ironicamente persone del luogo, per spiattellare vizi e debolezze dell'intera comunità.

Nel Medioevo era l'unica occasione per i contadini di vivere un'illusione di vita diverse, dove poter esprimere senza timore idee e lagnanze. Sì, perché il feudatario concedeva ai sudditi la libertà di scaricare la rabbia accumulata nel corso dei mesi e accettava di buon grado la situazione... purché non si superassero i limiti da lui stesso fissati!

Il pitu, che ora è una "controfigura" del vero tacchino pennuto che ritorna a casa vivo e vegeto, viene appeso al centro della piazza e qui scatta la "giostra del pitu": una spettacolare giostra equestre a cui partecipano i cavalieri in rappresentanza dei rioni cittadini. Scopo è la decapitazione del pupazzo. Il vincitore avrà l'onore di ballare il "brando", antica danza di cui si hanno documenti già all'inizio del 1600.

Tutta la pantomima è preceduta da un corteo storico, che rievoca un antico personaggio di grande rilievo: Gerardo da Tonco, fondatore dell'Ordine di San Giovanni in Gerusalemme, divenuto in seguito Sovrano Ordine Militare di Malta.

Tutto ha inizio alle ore 14.30.

Inf.:0141/991044

### Monferrato Dal 7 al 9 marzo Golosaria

Torna e raddoppia. La rassegna di cultura e gusto organizzata dal Club di Papillon coinvolgerà palazzi storici e castelli, cantine e ristoranti dell'Alessandrino.

Un appuntamento da non perdere alla scoperta del Monferrato in cui i protagonisti saranno cento artigiani del gusto provenienti da tutta Italia.

Vediamo in dettaglio:

venerdì 7 marzo: Sezzadio (ore 20), dove nacque il marchese Aleramo, presso l'abbazia "Ascolto e Silenzio", riappropriarsi del significato del gusto, nel monastero dove il fondatore del Monferrato fu allevato.

Venerdì 7 marzo: Castello di Camino (ore 20)- Cena con delitto: nel castello più completo e meglio conservato del Monferrato rivive il mistero che lo accompagna ancora oggi. La cena non mancherà di colpi di scena.

Prenotazione obbligatoria: 0142/469134

Sabato 8 marzo: Vignale Mnf.to e Cioccaro di Penango-ore 10.30 apertura della manifestazione con gli artigiani del gusto a Palazzo Callori di Vignale e all'ex monastero del Sant'Uffizio di Cioccaro.

Sabato 8 marzo: Solonghelo (ore 20)- La Locanda dell'Arte ospiterà la cena con menu di stampo rinascimentale, su ricette del "cuoco segreto" della corte di Pio V.

Prenotazione obbligatoria: 0131261670

Domenica 9 marzo: Vignale Mnf.to e Cioccaro di Penango- appuntamento con i 100 migliori produttori di cose buone del Golosario; ore 11: Serrallunga di Crea- possibilità di visita guidata al Santuario di Crea e, in occasione del centenario della nascita di Cesare Pavese, un momento di rievocazione delle sue opere.

Appuntamenti anche a Cocconato d'Asti dove verrà messo a tema il cioccolato abbinato al vino, ma anche l'olio di nocciolo e tante altre prelibatezze.

Anima della manifestazione sarà la Bottega Rinascimentale, compagnia itinerante con musicanti, maghi, chiromanti e trampolieri che andranno a toccare diverse località del Monferrato con spettacoli di musica e canto e la possibilità di assaggiare la farinata, piatto monferrino per antonomasia.

Tutto il programma in dettaglio è sul sito: www.club-papillon.it

### Canavese, Valli di Lanzo, Torino, Bassa Val Susa Merende Reali

Dal 16 febbraio al 9 marzo Un viaggio nel tempo in 16 appuntamenti a 8 euro a persona, tranne il Caffè Reale a 10 e il Castello di San Giorgio a 18.

E' un'occasione per cono-

scere il territorio ma anche i ritmi di Casa Savoia.

Pranzavano alle 11, alle 12 al più tardi e cenavano alle 16.

Dopo avevano tutto il tempo per deliziarsi, tra una chiacchiera e l'altra, con pasticceria secca realizzata dai pasticceri di corte; i "bagnati", così si chiamavano i biscottini intinti nella cioccolata calda.

Questa merenda reale può essere rivissuta. Gli ospiti saranno accolti da personale formato sulla storia della merenda reale e sul periodo storico, vestito con gonna lunga o pantaloni marrone scuro, camicia bianca e coccarda blu savoia, i colori di corte; le tazze dove verrà servita la cioccolata dovranno essere alte e strette sul modello delle porcellane settecentesche chiamate "macarina" o "trembleuse".

Per prima verrà servita la cioccolata calda con i "bagnati", paste savoiarde alla provenzale, paste Savoia alla piemontese, canestrelli, torcetti, loso golose, gofiri, lingue di suocera e via dicendo; la seconda portata consisterà in un piattino con varie specialità di cioccolato, praline, torrone, "diablottini" (cioccolatini più antichi del mondo)... e altro ancora.

Sabato 16 febbraio- Giaveno: Caffè Commercio

Domenica 17 febbraio- Balme: Antico Albergo Camusot; Giaveno: Caffè Commercio

Sabato 23 febbraio- Ivrea: Tisaneria Linneana

Domenica 24 febbraio- Lanzo Tor. Tisaneria Tempo per Thè; Ivrea: Tisaneria Linneana e Officina Morenica; Colletterto Giocosa: Ristorante Del Monte

Sabato 1 marzo- Torino: Caffè Reale; Pinerolo: Pasticceria Galup

Domenica 2 marzo- Masino: Il Ristoro del Castello; Frossasco: Museo del Gusto; Ciriè: Palazzo D'Oria

Sabato 8 marzo- Torino: Caffè Reale

Domenica 9 marzo- Masino: Il Ristoro del Castello; Frossasco: Museo del Gusto.

E' prevista, solo per l'appuntamento delle ore 15, una navetta gratuita con partenza da Torino in C.so Stati Uniti ang. C.so Re Umberto alle ore 14 e ritorno per le 19.

Inf./pren.- Torino: 011535181  
Ivrea: 0125/618131  
Lanzo Tor.: 0123/28080  
Pinerolo: 0121/95589



**Flli. BIOLATTO**  
vendita all'ingrosso e al minuto di  
**MATERIALI EDILI**  
VIA MAPPANO 10 10072 CASELLE (TO)  
TEL-FAX 01199618259



**FINOTTI**  
**COLORIFICIO**  
SERVIZIO TINTOMETRICO  
IDROPITTURE SMALTI ANTIRUGGINI PARATI  
CHIUSO IL LUNEDÌ  
CASELLE (TO) - Via Martiri della Libertà, 1 - Tel. e Fax 011.996.13.72

**FALEGNAMI**  
Esperienza trentennale  
Manutenzione - restauro - modifiche  
arredamenti in genere  
**PREVENTIVI GRATUITI**  
Cell. 3497717479 **ORE SERALI**



**MECCA & CHIADO** s. r. l.  
PRIMARIA IMPRESA  
ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI  
Prezzi di assoluta concorrenza  
Servizio continuo ovunque, anche nei paesi appaltati  
CASELLE - Via C. Cravero n. 55 - Tel. 996.20.56  
CIRIÈ - Via Torino n. 76  
Tel. 92.10.148 - 92.14.527 - 92.14.031 - 92.08.482  
VEICOLI: FIAT, MERCEDES, ROLLS ROYCE  
Completa organizzazione indipendente